

# PIANETA TERRA FESTIVAL

LUCCA

2022

6-9 ottobre

**E' importante che le scuole prenotino scrivendo a:**  
**[info@planetaterrafestival.it](mailto:info@planetaterrafestival.it)**  
**indicando gli eventi di loro interesse,**  
**i posti richiesti**  
**e attendano un'email di conferma dallo stesso**  
**indirizzo**

**UNA RIVOLUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ**

*In principio Dio creò il cielo e la terra.* L'incipit più famoso della storia dell'umanità riguarda la Terra. Siamo qui perché c'è una terra che ci ospita. La Terra è la casa della vita, e nonostante si senta spesso dire che in un universo infinitamente grande la vita debba, necessariamente, essere molto diffusa, per ora e in attesa di improbabili sviluppi, l'unico luogo dell'universo in cui la vita prospera è proprio il nostro meraviglioso Pianeta. Non dappertutto, ma soltanto in un sottilissimo strato che da più o meno 10.000 metri sotto il livello del mare arriva fino a 10.000 metri al di sopra di esso. Questa sottile epidermide di 20 km che circonda il nostro Pianeta è l'unico luogo che conosciamo in cui sia presente la vita. La cosa non dovrebbe essere trattata come irrilevante. Ritenerne la vita qualcosa di comune, e quindi consumabile, è, infatti, uno dei problemi della nostra specie. Siamo circondati dalla vita e crediamo, per questo, che sia materia senza valore. Diamo finalmente un valore all'aria o all'acqua, ma non alla vita.

Viviamo nel paese del mondo con la più alta concentrazione di beni artistici. Potremmo dire che per noi italiani le meraviglie dell'arte siano merce piuttosto comune, eppure a nessuno di noi verrebbe mai in mente di radere al suolo il centro storico di uno qualsiasi delle nostre centinaia di borghi. La legge, comunque, non ce lo permetterebbe. Non vedo perché il patrimonio biologico del nostro Pianeta dovrebbe avere minori tutele. Ci disperiamo per la scomparsa di una singola irripetibile opera d'arte e dinnanzi alla distruzione di interi ecosistemi non battiamo ciglio. Eppure, quegli ecosistemi erano costituiti da migliaia di specie, irripetibili anche loro, e vive. Dall'invenzione dell'agricoltura ad oggi l'uomo ha dimezzato il numero di alberi presenti sul Pianeta e contribuito all'estinzione di innumerevoli specie viventi. Siamo nel bel mezzo della sesta estinzione di massa; a causa dei nostri comportamenti, il tasso di estinzione delle specie procede a velocità mai registrate prima. E ognuna di queste specie che scompare ha un effetto fondamentale sulla rete della vita, le cui conseguenze non possiamo prevedere.

Può sembrare stravagante, ma tutto su questo Pianeta è influenzato dalla vita. La Terra è la Terra perché è viva. I fiumi, i mari, il clima, le scogliere di Dover, il travertino sono frutto della vita. Chiamare il nostro Pianeta "Gaia" considerandolo un unico grande essere vivente non è affatto una teoria naif, quanto un serissimo modo di interpretarne il funzionamento. Così, quando tagliamo una foresta, cancellando per sempre ecosistemi delicati che avevano impiegato milioni di anni a trovare un fragile equilibrio, mettiamo in atto trasformazioni i cui esiti finali non sono mai prevedibili. Tutte le aree dell'Africa centrale in cui fra il 2004 e il 2015 si è diffuso il virus Ebola erano state interessate da un fenomeno di deforestazione frammentata che, creando un'estesa e frastagliata linea di separazione tra zone ricoperte da foreste e quelle che ne erano state private per far posto a piantagioni di alberi da frutta, ha permesso il passaggio della malattia da scimpanzè, gorilla, pipistrelli della frutta, antilopi, isticci, ecc. all'uomo. Vi ricorda qualcosa? È sempre difficile prevedere cosa si modifica agendo su un sistema complesso. E non c'è nulla di più complesso e delicato della nostra Terra. Custodirla al meglio delle nostre possibilità dovrebbe essere il compito primario dell'umanità. Stiamo, al contrario, facendo di tutto per danneggiarla irreparabilmente. Bruciamo combustibili fossili, deforestiamo per dare spazio ad agricoltura e allevamenti intensivi. Consumiamo a tassi crescenti risorse che non potranno mai più essere ricostituite. Azioni che stanno provocando un continuo innalzamento della temperatura media del Pianeta con conseguenti eventi climatici estremi e una irreparabile perdita di biodiversità.

La scienza è unanime: per preservare il futuro della nostra specie e di tutte le specie che oggi popolano la Terra, l'umanità deve ridurre le proprie emissioni del 45% entro il

2030 e raggiungere l'obiettivo net zero entro il 2050. Il futuro dipende dalle azioni e dalle strategie che adottiamo oggi.

*Pianeta Terra Festival* è rivolto a tutti coloro che vorranno esplorare questa nostra straordinaria casa comune e riflettere sui modi per preservarla e abitarla in modo sostenibile. Si parlerà di ecosistemi, di clima, di nuovi modelli economici, di energia, di agricoltura, di alimentazione, di sviluppo urbano, ma anche di nuove visioni politiche, sociali, filosofiche, antropologiche, artistiche. È una manifestazione multidisciplinare in cui si confronteranno scienziati, economisti, architetti e urbanisti, scrittori, artisti, antropologi, politici, botanici, biologi, storici, giornalisti, attivisti, filosofi, imprenditori, policy makers. Per affrontare la sfida ambientale, la più importante della nostra epoca, è necessario l'impegno di tutti sul piano, prima di tutto, culturale, di visione. È necessaria una rivoluzione economica, politica, sociale, culturale e industriale per perseguire l'obiettivo di un ambiente sano e di una società equa. "Una rivoluzione per la sostenibilità" sarà perciò il titolo di questa prima edizione del Festival.

**Stefano Mancuso**

Direttore scientifico del Festival

Solidità, inclusione, futuro. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nasce negli anni Novanta al pari delle altre fondazioni di origine bancaria italiane. Stabilmente collocata tra le prime dieci tanto per patrimonio quanto per erogazioni, opera nel suo territorio di riferimento – la provincia di Lucca – in tutti gli ambiti connessi alla promozione culturale, alla salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico, alla cura del tessuto sociale ed economico di tutte le comunità che compongono un'area abitata da circa 390.000 abitanti. Grazie alle risorse generate dalla gestione di un patrimonio di oltre 1,2 miliardi di euro e ad erogazioni che negli ultimi dieci anni hanno visto riversare sul territorio una media di 27,5 milioni di euro all'anno, l'ente lavora attraverso l'ascolto e la co-progettazione per contribuire, in maniera sussidiaria rispetto alle istituzioni, alla realizzazione di strategie condivise e percorsi di crescita anche sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica, sostenendo progetti di ricerca e, da ultimo, credendo profondamente nell'idea di una manifestazione come "Pianeta Terra": non solo come strumento di sensibilizzazione, ma soprattutto come occasione per rendere Lucca centro focale di questa rivoluzione "necessaria".

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

## direttore scientifico

Stefano Mancuso

## coordinamento del Festival

Rossano Montaruli

## [www.pianetaterrafestival.it](http://www.pianetaterrafestival.it)

Gli organizzatori di Pianeta Terra Festival si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di orario, gli eventi sospesi o soppressi saranno segnalati sul sito [www.pianetaterrafestival.it](http://www.pianetaterrafestival.it). Gli aggiornamenti possono essere anche richiesti via e-mail all'indirizzo [info@pianetaterrafestival.it](mailto:info@pianetaterrafestival.it).

Sul sito [www.pianetaterrafestival.it](http://www.pianetaterrafestival.it) saranno indicati gli incontri trasmessi anche in streaming.

Tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili sono reperibili sul sito [www.pianetaterrafestival.it](http://www.pianetaterrafestival.it).

Per gli eventi segnati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

**L'ingresso agli eventi è libero e gratuito fino ad esaurimento posti.**

**FOCUS**

12.15

Sala Studio Agorà

**FABIO IRALDO, FABIA ROMAGNOLI**

**USA LA TESTA! LA SOSTENIBILITÀ SI MISURA CON L'LCA**

in collaborazione con Confindustria Toscana Nord

con **Nicola Lamberti**

Come si fa a dire se un prodotto è sostenibile o no? Stereotipi e pregiudizi sono tanto diffusi quanto fuorvianti. Eppure un modo per misurare la sostenibilità c'è: l'LCA-Life Cycle Assessment, un metodo scientifico che valuta l'intero ciclo di un prodotto dalla progettazione al suo fine vita, passando per acquisizione di materie prime, fabbricazione, distribuzione, utilizzo. Confindustria Toscana Nord con la Scuola Superiore Sant'Anna lancia un invito ai giovani: usa la testa e #pensaLCA!

**INNESTI**

15.00

Sala Studio Agorà

**BRUNELLO CUCINELLI, FEDERICO MARCHETTI**

**CHI, DOVE E COME: MANIFESTO PER UNA MODA RIGENERATIVA**

con **Micol Sarfatti**

Nostra Madre Terra non va consumata, ma utilizzata, perché possa rigenerarsi naturalmente. Anche il settore della moda può contribuire a realizzare questa idea rendendo i suoi prodotti sostenibili, tracciabili e duraturi attraverso nuove filosofie e strumenti. Scopriamo quali, dalla moda rigenerativa al passaporto digitale dei capi.

## **IMT LECTURES**

15:30

Cappella Guinigi

**LUCIANO LENZINI, ANDREA MARIN**

### **QUAL È IL PESO AMBIENTALE DI INTERNET: DALL'E-MAIL AL BITCOIN**

in collaborazione con IMT Alti Studi Lucca

con **Rocco De Nicola**

Negli ultimi anni più della metà della popolazione della Terra ha avuto accesso ad Internet e la tendenza è in crescita. Ma quanto incidono dal punto di vista ambientale le nostre attività online, dalle e-mail ai WhatsApp fino ai Bitcoin? Scopriremo, ad esempio, quanto le criptovalute più diffuse siano uno strumento tutt'altro che sostenibile.

## **ALLA RADICE**

17:00

Sala Studio Agora

**STEFANO LIBERTI, CARLO PETRINI**

### **LA NOSTRA SOVRANITÀ ALIMENTARE È A RISCHIO: COSA FARE?**

con **Laura Montanari**

La siccità che colpisce il Nord Italia è solo una delle manifestazioni più evidenti di quanto il nostro Paese sia oggi uno degli avamposti del surriscaldamento globale. Tra aumento degli eventi atmosferici estremi, specie aliene che invadono i campi, crescente scarsità idrica, l'agricoltura del nostro Paese è in sofferenza e la nostra sovranità alimentare è a rischio. Ecco perché, oltre all'impegno dei produttori che cercano di adeguarsi e mettere in campo strategie di adattamento, è necessario un ripensamento di tutto il modello produttivo.

## **ALLA RADICE**

19:00

Sala degli Staffieri  
Palazzo Ducale

**MAURIZIO MARTINA**

### **CI SARÀ UN'EMERGENZA CIBO? E PERCHÉ?**

con **Fabio Ciconte**

Si agita lo spettro di una crisi alimentare. Potrebbe riguardare milioni di persone, non solo chi vive nei paesi più poveri, ma anche noi europei. Quali sono le cause profonde? Qual è lo scenario che dobbiamo aspettarci con l'aggravarsi della crisi climatica e le conseguenze dei conflitti? E soprattutto come si possono governare le speculazioni?

## **ASSOLO**

19:00

Sala Studio Agorà

## **CARLO CARRARO**

### **QUANTO VALE ECONOMICAMENTE LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO?**

È sempre più evidente che il cambiamento climatico è innanzitutto un problema sociale ed economico, con impatti estremamente rilevanti sulla crescita e sul benessere dei paesi di molte regioni del mondo. Riuscire a ridurre questi impatti, abbassando le emissioni clima alteranti, è quindi una grande opportunità di sviluppo economico. Quanto sapremo coglierla? Quali sono gli investimenti necessari per riuscirci? Quanto dell'impatto economico complessivo dei cambiamenti climatici può ancora essere evitato?

## **INNESTI**

21:00

Chiesa di San  
Francesco

## **HERVÉ BARMASSE, GIOVANNI SOLDINI**

### **GLI OCEANI E LE MONTAGNE: PRENDIAMOCI CURA DI TANTA SUBLIME BELLEZZA!**

con **Rosa Polacco**

Chi più di due tra i più grandi esploratori solitari del mondo può raccontare la straordinaria bellezza degli oceani e delle cime più alte? Chi più di loro può raccontare la mutazione in atto anche in luoghi irraggiungibili ai più? Se scali le montagne più alte del mondo ti accorgi che in dieci anni un ghiacciaio si può abbassare anche di 200 metri di altezza e, se monti l'Ocean Pack nella "pancia" del trimarano che aspira l'acqua, capisci quanta CO2 ha assorbito il mare. Sono loro a dirci che siamo all'ultimo appello!



sabato 8 ottobre 2022

**ASSOLO**

10:30

Sala Studio Agorà

**MENNO SCHILTHUIZEN** 

**LA CITTÀ SELVATICA. COME GLI ANIMALI SI STANNO ADATTANDO ALLA GIUNGLA URBANA**

con **Rosa Polacco**

Nel 2030 il 10% delle terre emerse sarà coperto di città. Nella storia del nostro pianeta non era mai accaduto che una singola specie animale fosse dominante quanto la nostra. Ma come si comporta la natura di fronte a una tale urbanizzazione? Evolve. Basta guardarsi intorno: dai topi dai piedi bianchi di Central Park, capaci di digerire cibi grassi, ai merli urbani europei che cantano a un tono più alto per farsi sentire anche nel traffico... tante stupefacenti scoperte!

**ASSOLO**

10.30

Complesso di San  
Micheletto - Sala  
dell’Affresco

**ROBERTO BATTISTON**

**IL SECOLO DELLE CATASTROFI ANNUNCIATE**

Viviamo nel secolo delle catastrofi annunciate: dal clima alla pandemia, alla scarsità delle risorse, il potere dell’accresciuta conoscenza si accompagna ad un numero crescente di conseguenze negative, sempre più difficili da gestire. Novella Pandora, l’umanità sembra avere aperto il leggendario vaso dimenticandosi, come nel racconto di Esiodo, di fare uscire la speranza. La speranza oggi si chiama scienza, unico vero baluardo per affrontare le sfide del XXI secolo.

## **FOCUS**

11:15

Orto Botanico

## **PAOLO VERZONE**

### **ARCTIC ZERO. VIVERE AI CONFINI DEL MONDO**

in collaborazione con Photolux

con **Enrico Stefanelli**

Ny-Ålesund, nelle isole Svalbard, arcipelago del Mar Glaciale Artico, è il più settentrionale insediamento umano del Pianeta. In questo luogo praticamente non antropizzato vive una piccola comunità di scienziati provenienti da tutto il mondo che studiano l'Artico e il clima. Paolo Verzone, tra i maggiori fotografi italiani, racconta e ci fa vedere questo straordinario laboratorio a cielo aperto.

## **ALLA RADICE**

11.45

Sala degli Staffieri  
Palazzo Ducale

## **SIMONE TAGLIAPIETRA, VALERIA TERMINI**

### **CHI PRODUCE E CHI CONSUMA L'ENERGIA DEL MONDO?**

con **Marco Cattaneo**

La transizione verso le energie rinnovabili apre nuovi scenari, dal rafforzamento della Cina all'indebolimento degli Stati che detengono le maggiori riserve di combustibili fossili. Quale può essere la posizione dell'Italia e dell'Europa nel futuro dell'energia rinnovabile? E quali conseguenze ha la guerra su tutto questo?

## **ASSOLO**

12:00

Chiesa di San  
Francesco

## **PIERGIORGIO ODIFREDDI**

### **NATURA: LA VERSIONE DI LUCREZIO**

Il *De rerum natura* di Lucrezio è un poema filosofico composto nel I secolo a.C. Costituisce il più elevato canto mai intonato da un uomo alla scienza e alla ragione. Rileggerlo oggi significa tornare a domandarsi: qual è la vera natura delle cose? Può l'osservazione della natura dissipare le tenebre e le paure dell'uomo? Che ragioni possiamo darci delle catastrofi naturali, piccole e grandi, che così spesso, allora come oggi, vengono attribuite all'ira divina?

## **ALLA RADICE**

12.15

**Complesso di San  
Micheletto - Sala  
dell’Affresco**

## **EMANUELA EVANGELISTA**

### **VIVERE NEL CUORE DELL’AMAZZONIA**

con **Rosa Polacco**

La foresta amazzonica regola il clima dell’intero Pianeta. Custodisce acqua, stocca CO2, ospita uno straordinario caleidoscopio di specie. Dalla sua esistenza dipende letteralmente la nostra vita. Emanuela Evangelista, biologa e attivista, che vive da oltre dieci anni in un villaggio nel cuore della foresta amazzonica, sulle rive del fiume Jauaperi, ce ne racconta la tragedia del disboscamento e degli effetti del cambiamento climatico. Ma anche l’indicibile bellezza della foresta e dei suoi abitanti.

## **UNIVERSITÀ DI PISA LECTURES**

15:00

**Sala Convegni di  
Confindustria  
Toscana Nord**

## **NIVES DELLA VALLE, MARCO RAUGI**

### **PERCHÈ LE COMUNITÀ ENERGETICHE SONO IL FUTURO?**

con **Edoardo Vigna**

Sfruttiamo le fonti di energia gratuita e infinita come il sole! Associazioni di quartiere, aziende e singole famiglie possono scegliere di costituire delle comunità energetiche che realizzano una innovativa concezione di consumo e sviluppo, che combatte gli sprechi e favorisce la creazione di plusvalore sociale. Un sistema che riduce la dipendenza dalla rete elettrica e dalle fluttuazioni del mercato internazionale dell’energia. Da tempo affermate all’estero, le comunità energetiche stanno finalmente diventando una realtà anche in Italia. Scopriamo dove e come.

## **ASSOLO**

15:00

**Orto Botanico**

## **EMANUELE COCCIA**

### **SIAMO UN’UNICA SOLA VITA**

Cosa lega tutti i viventi tra di loro e con la Terra? Il filosofo Emanuele Coccia guarda alla vita come a un’unità cosmica che stringe la materia della Terra in un’intimità carnale. Non importa che si tratti di cani, gatti, querce, soffioni, funghi o microrganismi. Una visione affascinante e necessaria sulla relazione tra umanità e natura.

**ALLA RADICE**  
15.00  
Sala Studio Agorà

**MARIO BOCCUCCI, RICCARDO VALENTINI**

**IL RESPIRO DELLE FORESTE**

con **Serena Danna**

Cos'è un albero? Per certi versi è un pezzo di atmosfera, di anidride carbonica che la pianta ha stoccato in forma di biomassa grazie alle sue straordinarie capacità. Senza le foreste, avremmo infatti il 30% in più di CO2 libera nell'atmosfera. Ma le foreste non fanno solo questo: ci danno acqua, ossigeno, protezione dagli eventi estremi e dalle malattie... Scopriamo il loro lavoro silenzioso, l'alleato più prezioso per combattere la crisi climatica.

**IMT LECTURES**  
15.30  
Cappella Guinigi

**GIULIO BOCCALETTI, RAUL CARUSO**

**L'ACQUA COME RISORSA STRATEGICA**

in collaborazione con IMT Alti Studi Lucca

con **Massimo Riccaboni**

L'acqua è da sempre una risorsa strategica. Gestire il potere dell'acqua sul Pianeta pone perciò non solo questioni tecniche e scientifiche ma soprattutto questioni che riguardano il potere. Non a caso la difficoltà di accesso a una risorsa tanto preziosa è tra i principali fattori che scatenano conflitti e immigrazione forzata. Cerchiamo di capirlo scorrendo la storia remota e recente e i luoghi chiave del Pianeta più esposti ai rischi geoclimatici.

**FOCUS**  
16:00  
Orto Botanico

**ALESSANDRO VANOLI**

**STORIA DEL MARE DAL PALEOLITICO AL PLASTICENE**

Raccontare la storia del mare obbliga a cambiare punto di vista sull'uomo: non più solo una storia di civiltà, esplorazioni e conquiste. Ma anche una storia di una specie tra le altre specie. Raccontare una storia del mare oggi può essere il punto di partenza per affrontare l'impatto profondo che l'azione recente dell'uomo ha prodotto sull'ambiente. Il mare in pericolo, il mare sfruttato, il mare inquinato: si può e si deve partire da qui per ripensare la nostra storia e il nostro fragile futuro.

**ASSOLO**

17:00

Cappella Guinigi

**MORENO DI MARCO****LA SESTA ESTINZIONE DI MASSA. PERCHÉ LA NATURA PROTEGGE LA NOSTRA ESISTENZA**

Oggi assistiamo a tassi di estinzione senza precedenti nella storia recente e pericolosamente vicini a quelli registrati durante gli eventi di estinzione di massa che nel passato hanno ridisegnato la vita sulla Terra. Ma non tutto è perduto. Esistono alcune aree di "wilderness" (aree di natura selvaggia senza impatti antropici di vasta scala) in cui si conserva ancora la biodiversità della Terra. Quali sono e in che modo influiscono sul resto del Pianeta?

**ASSOLO**

17.00

Sala Studio Agorà

**MARIO CUCINELLA****COSTRUIAMO UN FUTURO VERDE**

Immaginare edifici sostenibili significa creare una connessione profonda con il clima, la cultura e l'ambiente di un luogo. La straordinaria adattabilità al clima dimostrata dal mondo vegetale è un insegnamento a cui ispirarsi nella progettazione. Partendo da questo principio, l'architetto Mario Cucinella mostrerà come si possono costruire gli spazi che abitiamo realizzando una mediazione tra l'uso della tecnologia e la ricerca di una relazione empatica con l'ambiente.

**ASSOLO**

18.00

Chiesa di San  
Francesco**RAJ PATEL** **COME POTREMO NUTRIRE 10 MILIARDI DI PERSONE IN MODO SOSTENIBILE?**

Stiamo già facendo un pessimo lavoro nel nutrire 7 miliardi di persone: circa un miliardo non ha abbastanza cibo. Cosa faremo entro la fine del secolo, quando si prevede che avremo 10 miliardi di persone, molta meno acqua e combustibili fossili e il cambiamento climatico si sarà manifestato in tutti i suoi effetti? Raj Patel affronta la grande questione del nostro secolo da economista, esperto di politiche alimentari, attivista, dimostrandone la gravità e il coinvolgimento di tutto il Pianeta. C'è però una buona notizia: ci sono gruppi in tutto il mondo che stanno escogitando modi sorprendenti per sfamarci tutti

**INNESTI**

19:00

Sala Studio Agorà

**MASSIMO CIRRI, ANDREA SEGRÈ****VIVERE A SPRECO ZERO: È ANCORA POSSIBILE?**

Non sprecare cibo, acqua, energia, perché le risorse naturali sono di numero finito e le stiamo esaurendo rapidamente, più che una possibilità è ormai una necessità. Pandemia, guerra, riscaldamento globale, crisi economica, povertà alimentare... stiamo vivendo una tempesta perfetta! Ma, con la loro consueta ironia, Cirri e Segrè ci dimostreranno che possiamo vivere senza sprecare mettendoci solo un po' di attenzione. Perciò sì, si può!

**ASSOLO**

19:00

**Complesso di San  
Micheletto - Sala  
dell’Affresco****FABIO GENOVESI****C’È UNA LUCE CHE NON SI SPEGNE MAI**

Una navigazione senza mappe né bussola quella che Fabio Genovesi ci fa intraprendere con il suo monologo. Può capitarci così di trovare qualcosa che è meglio di quel che vogliamo: quello che non sappiamo di volere. Perché c’è una luce che non si spegne mai, che illumina il mondo enorme che abbiamo intorno e quello minuscolo in cui ci siamo rinchiusi. Non la vediamo, perché teniamo sempre accesa la triste lampadina della razionalità e del calcolo, che nasconde le stelle del cielo e ogni magia dell’anima.

**INNESTI**

10:00

Chiesa di San  
Francesco

**EDOARDO CAMURRI, PIETRO DEL SOLDÀ**

**TUTTA L'UMANITÀ NE PARLA**

Avete mai avuto la curiosità e la voglia di sentir parlare i grandi personaggi del passato? Sentire la loro opinione sui temi che ci affliggono, sulle domande cui non troviamo risposte? Con *Tutta l'umanità ne parla* Edoardo Camurri e Pietro del Soldà li porteranno in scena incarnati in ospiti dal vivo che daranno loro voce. Un autentico e surreale talk show. Vedere per credere!

**FOCUS**

10.30

Sala Studio Agorà

**OLIVIER BERTRAND, ANGELA VETTESE** 

**QUANDO L'ARTE DIVENTA SOSTENIBILE**

in collaborazione con Cartasia

con **Gregorio Botta**

Il mondo dell'arte e quello della sostenibilità ambientale non sono mai stati così vicini. Gli artisti contemporanei sono, infatti, sempre più ispirati dalle tematiche ambientali. Come ciò si esprime nelle loro opere? Quali declinazioni ha avuto visto che associare la sostenibilità all'arte implica riferirsi a uno spettro tematico ampio che include ecologia, giustizia sociale, non violenza e democrazia?

**ASSOLO**

10.30

Complesso di San  
Micheletto - Sala  
dell'Affresco

**BARBARA MAZZOLAI**

**IL FUTURO RACCONTATO DALLE PIANTE**

Le piante sono gli architetti della vita, hanno reso il nostro Pianeta abitabile per tutte le specie viventi: senza di loro non ci sarebbe ossigeno, la temperatura terrestre e i livelli di carbonio impazzirebbero. Occorre studiare i loro eccezionali e sottovalutati insegnamenti: ci indicano nuove vie di sviluppo tecnologico in campo energetico, diverse strategie di coabitazione, soluzioni visionarie di adattamento alle condizioni più estreme. E soprattutto ci insegnano il ciclo della sostenibilità e il valore della diversità.

**ALLA RADICE**

11.45

Sala Studio Agorà

**ELISA PALAZZI, FEDERICO TADDIA****MI RICORDO MONTAGNE BIANCHE. COSA SUCCEDDE SE I GHIACCIAI SI SCIOLGONO?**

In montagna, dove la temperatura è cresciuta in media più che in ogni altro ecosistema, i ghiacciai si stanno ritirando e la neve diminuisce. È un fatto risaputo. Ma come si collega ciò che accade in alta quota con le nostre riserve d'acqua, con gli eventi climatici estremi, con la nostra salute e, in definitiva, con la nostra vita?

**ALLA RADICE**

12.15

Complesso di San  
Micheletto - Sala  
dell'Affresco**DONATELLA BIANCHI, ROBERTO DANOVARO****SARÀ IL MARE A SALVARE LA TERRA**

Travolto dalla plastica, dall'inquinamento, con i fondali desertificati dalla pesca intensiva, il mare è sotto assedio. Le conseguenze di ciò coinvolgono la vita di milioni di specie animali e vegetali, ma anche la vita di miliardi di persone. È grazie ai mari e agli oceani, infatti, che la Terra può essere abitabile, fornendoci cibo, acqua potabile, ossigeno, posti di lavoro, risorse minerali ed energetiche. Roberto Danovaro, biologo ed ecologo marino, presidente della stazione di zoologia marina Anton Dohrn, con Donatella Bianchi, storica conduttrice di *Linea Blu*, ci racconta a che punto siamo e ci mostra i danni sul mare del cambiamento climatico.



**ALLA RADICE**  
15.00  
Sala Studio Agorà

**MERLIN SHELDRAKE** 

**L'ORDINE NASCOSTO DEI FUNGHI. COME CREANO I NOSTRI MONDI, CAMBIANO LE NOSTRE MENTI E PLASMANO IL NOSTRO FUTURO**

con **Edoardo Camurri**

È facile non notarli, eppure i funghi sono ovunque. Sono dentro e fuori di noi. È un mondo nascosto e multiforme: sono lieviti, psichedelici, spore che manipolano gli insetti con una precisione devastante, reti che si estendono per chilometri nel sottosuolo distribuendo nutrienti e informazioni tra le piante. Possono cambiare la nostra mente, curare il nostro corpo e persino aiutarci a rimediare a un disastro ambientale. Cosa possiamo imparare da questi organismi straordinari? Scoprire questo mondo nascosto cambia la nostra comprensione del funzionamento della vita.

**ASSOLO**  
16.00  
Chiesa di San  
Francesco

**VITTORIO LINGIARDI**

**IL PAESAGGIO È DENTRO DI NOI**

Il paesaggio non è solo quella porzione di natura che si mostra ai nostri occhi. È il luogo invisibile in cui mondo esterno e mondo psichico si incontrano e si confondono, inaugurando nuovi confini. Per cercare di essere noi stessi dobbiamo avere molti luoghi dentro di noi. Per vedere un paesaggio dobbiamo averlo già sognato. Fiumi, montagne, ruderi e spiagge sono immagini incise nella nostra mente, a ciascuna è associata un'emozione, un senso. Abitano i nostri ricordi, i nostri viaggi e i nostri sogni.

**ASSOLO**  
17.00  
Cappella Guinigi

**TOMMASO PARRINELLO**

**QUELLO CHE I SATELLITI CI RACCONTANO DELLA TERRA E DEL SUO FUTURO**

Sin dagli anni '60, le osservazioni dallo spazio hanno offerto uno strumento unico per studiare i meccanismi che regolano la nostra biosfera e per monitorare i cambiamenti in atto. L'Agenzia Spaziale Europea, infatti, svolge un ruolo primario nel panorama mondiale nel progettare e lanciare nello spazio satelliti che hanno l'obiettivo di rilasciare una gran massa di dati, immagini, animazioni sullo stato di salute del nostro Pianeta. Verranno mostrati e forniti spunti di riflessione sulle cause del cambiamento climatico del passato e sulla fragilità del nostro Pianeta.

**INNESTI**  
17.00  
Sala Studio Agorà

**GIORGIO DE GIROLAMO, STELLA LEVANTESI, SILVIA MORONI**

**CLIMA E RETE. TRA ATTIVISMO E GREENWASHING**

con **Ruggero Rollini**

“Non sprecare! Chiudi il rubinetto quando ti lavi i denti! Non comprare fast fashion! Mangia vegano!” Su internet possiamo sembrare tutti eroi della sostenibilità, brand inclusi. Ma è davvero così? Oppure si tratta di un'astuta strategia di marketing delle grandi aziende per aumentare i profitti ripetendo gli stessi slogan di chi, ogni giorno, s'impegna a fare informazione sul cambiamento climatico?

**ASSOLO**  
17.45  
Orto Botanico

**AMEDEO FENIELLO**

**STORIE DI CATASTROFI E CATACLISMI**

Guardiamo alla Storia. Al finire del nostro Medioevo, l'intero Pianeta venne attraversato da epidemie, catastrofi ambientali e cambiamenti climatici. Improvvisamente fu come se demoni, venti e draghi si fossero scatenati assieme per punire l'uomo. Dalla Cina fino all'Europa si diffuse la peste nera, accompagnata da furiose inondazioni e giganteschi sciame di cavallette. Da un capo all'altro dell'Eurasia si avvertirono le conseguenze di un improvviso mutamento delle temperature, quella che viene chiamata "piccola glaciazione". Eppure l'uomo seppe reagire a questi eventi drammatici. Una lezione affascinante che viene dal passato.

## laboratori per bambini e ragazzi

**Organizzazione e Coordinamento dell'Associazione Talea APS con la supervisione tecnico-scientifica dell'Orto Botanico di Lucca.**

**Tutti i laboratori si terranno presso l'Orto Botanico di Lucca.**

**È obbligatoria la prenotazione su [www.pianetaterrafestival.it](http://www.pianetaterrafestival.it).**

### **LABORATORI DI BOTANICA**

**A cura di A.Di.P.A.**

#### **1. Da dove vengono le nostre piante? Un lungo viaggio attraverso oceani e continenti.**

Questo laboratorio è dedicato a piante che vengono da terre lontane, ma che ormai sono compagne di tutti i giorni. Grazie alle collezioni presenti nell'Orto Botanico, scopriremo le piante che sono all'origine di tanti prodotti che utilizziamo quotidianamente e insieme ricostruiremo il lungo viaggio che hanno compiuto per arrivare fino a noi, coinvolgendo persone e paesi lontani.

Dopo il laboratorio i partecipanti potranno prendere parte a una breve visita all'Orto.

Il laboratorio sarà ripetuto per le seguenti fasce d'età:

- 8-10 anni: venerdì 7 ottobre ore 15.00
- 11-13 anni: sabato 8 ottobre ore 16.30
- 14-16 anni: domenica 9 ottobre ore 16.30

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)

Massimo numero di partecipanti: 12

#### **2. Un mondo di semi, un mondo di frutti.**

L'autunno è tempo di raccolta. Nei giorni del Festival proponiamo un laboratorio dedicato alla raccolta nell'Orto Botanico di frutti e pigne, preziosi scrigni di semi. Osserveremo e conosceremo insieme le caratteristiche dei semi – forme, dimensioni, colore – in funzione del processo di diffusione delle loro specie.

Prima del laboratorio i partecipanti potranno prendere parte a una breve visita all'Orto.

Il laboratorio sarà ripetuto per le seguenti fasce d'età:

- 6-7 anni: venerdì 7 ottobre ore 16.30
- 8-10 anni: sabato 8 ottobre ore 11.30
- 11-13 anni: domenica 9 ottobre ore 11.30

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)

Massimo numero di partecipanti: 12

#### **3. Piante Geniali!**

Le piante hanno sviluppato tante e sofisticate strategie per resistere alle condizioni più estreme per colonizzare gran parte degli ambienti terrestri, per sedurre e manipolare il mondo animale, per difendersi senza poter fuggire. Grazie alle collezioni presenti nell'Orto Botanico, i partecipanti scopriranno, attraverso osservazioni e semplici esperimenti, le ingegnose soluzioni che le piante hanno "inventato" durante la loro storia evolutiva... una fonte di ispirazione inesauribile per gli esseri umani!

Prima del laboratorio i partecipanti potranno prendere parte a una breve visita all'Orto.

Il laboratorio sarà ripetuto per le seguenti fasce d'età:

- 8-10 anni: sabato 8 ottobre ore 10.00
- 11-13 anni: venerdì 7 ottobre ore 16.30
- 14-16 anni: domenica 9 ottobre ore 10.00

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)

Massimo numero di partecipanti: 12

## **LABORATORI DI LETTURA**

**A cura di Immagina ODV**

### **4. In mostra: la natura nei libri.**

La mostra esporrà una selezione di libri illustrati che promuovono i temi di ecologia e sostenibilità concentrandosi in particolare su due argomenti: gli alberi e il rapporto dell'uomo con la natura.

La mostra sarà visitabile durante tutto il Festival negli orari di apertura dell'Orto Botanico.

### **5. Album di natura: letture e laboratori.**

Dopo la lettura a voce alta di due libri verrà realizzato un laboratorio ludico-ricreativo che porti a riflettere sul tema della sostenibilità, attraverso attività pratiche e di intrattenimento intelligente.

Il laboratorio sarà ripetuto per le seguenti fasce d'età:

- 6-9 anni: sabato 8 ottobre ore 11.30
- 10-13 anni: domenica 9 ottobre ore 11.30

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)

Massimo numero di partecipanti: 12

### **6. Letture nell'Orto.**

La lettura ad alta voce è un'occasione preziosa, capace di generare e di trasmettere messaggi profondi. Per questo proponiamo due momenti di lettura a voce alta di un'ora ciascuno che si terranno negli spazi aperti dell'Orto Botanico.

Le letture saranno ripetute per le seguenti fasce d'età:

- 6-7 anni: venerdì 7 ottobre ore 15.00
- 8-10 anni: sabato 8 ottobre ore 10.00
- 11-13 anni: sabato 8 e domenica 9 ottobre ore 15.00

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)  
Massimo numero di partecipanti: 12

## **LABORATORI CREATIVI DI RIUSO E RICICLO** a cura di Terra Di Tutti

### **7. Laboratorio di stampa.**

Stamperemo e disegneremo cartoncini riciclati per realizzare cartoline sui temi della natura. Utilizzeremo matrici tipografiche e decoreremo con piccoli materiali e ritagli di riuso. Alcuni materiali per la realizzazione delle cartoline potranno essere raccolti in Orto, coniugando così l'esperienza creativa a quella dell'esplorazione e dell'osservazione.

Il laboratorio si terrà 2 volte ed è rivolto ai bambini dai 6 ai 12 anni:

- Venerdì 7 ottobre ore 18.00
- Sabato 8 ottobre ore 16.30

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)  
Massimo numero di partecipanti: 12

### **8. Discorsi a ombrello.**

Questo laboratorio creativo è realizzato impiegando gli elementi metallici e in tessuto di ombrelli rotti. I partecipanti toccheranno con mano l'idea di economia circolare dando ampio sfogo alla fantasia e all'immaginazione!

Il laboratorio è realizzato con la partecipazione di Plastic Free, Sezione Lucca.

Il laboratorio, rivolto ai bambini dagli 8 ai 13 anni, si terrà:

- Sabato 8 ottobre ore 18.00

Durata: 1 ora e 30 minuti  
Massimo numero di partecipanti: 12

### **9. Stampiamo sui tessuti!**

Questo laboratorio è dedicato alla stampa su tessuto mediante matrici e pennelli. I supporti – shopper, maglie – verranno forniti ai partecipanti dagli organizzatori, ma potranno essere utilizzati anche tessuti e indumenti portati dai partecipanti (attenzione, devono essere in cotone!). Il disegno potrà essere sviluppato a partire da foglie e altro materiale raccolto in Orto.

Il laboratorio, rivolto ai bambini dagli 8 ai 13 anni, si terrà:

- Sabato 8 ottobre ore 18.00

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)  
Massimo numero di partecipanti: 12

## **10. Alberi di cartapesta.**

Questo laboratorio creativo è dedicato alla ideazione e alla realizzazione di alberi in cartapesta riutilizzando fogli di giornale.

Il laboratorio, rivolto ai bambini dagli 8 ai 13 anni, si terrà:

- Sabato 8 ottobre ore 15.00

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)

Massimo numero di partecipanti: 12

## **11. Recuperiamo il legno!**

Laboratorio di realizzazione di piccoli oggetti in legno mediante il riuso di scarti di falegnameria e il solo aiuto di chiodi e martello.

Il laboratorio, rivolto ai bambini dai 12 ai 16 anni, si terrà:

- Domenica 9 ottobre ore 16.30

Durata: 1 ora e 30 minuti (incluso percorso presso l'Orto Botanico)

Massimo numero di partecipanti: 8

I ragazzi sono invitati a partecipare all'attività con un genitore o un adulto.

**I laboratori per bambini e ragazzi aderiscono al F@Mu (LOGO IN ARRIVO), la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo 2022.**